



*Commissione Disabilità  
Comune di Sassari*

Verbale n.03/19

COMMISSIONE COMUNALE PER LE DISABILITA' (- art.4 comma 3 Convenzione ONU-)

OGGETTO : OdG della Convocazione 11/01/20 :

- audizione su problematiche autismo : **Ciro Cau (ANGSA)** **Irene Pipia (ANPA)** **Irene Pinna (FPLM)** ;
- proposte di **Claudia Porcu** per la gestione degli stalli di parcheggio per Disabili e per il superamento delle difficoltà dei non udenti per prenotazioni CUP e chiamate al 118 ;
- gestione problematiche segnalate dalle Consigliere **Useri** e **De Martis** per le patenti speciali e diversi servizi ATS; proposte da presentare al Sindaco ;
- aggiornamenti su argomenti discussi in precedente seduta (Parkinson,ecc.).

Sono presenti : **Ermelinda Delogu**, **Francesca Arcadu**, **Gianfranco Favini**, **Sofia De Martis**, **Claudia Porcu**, **Franco Simula**, **Laura Useri**, **Giovanni Guido**.

Aprire la seduta il Presidente **Ermelinda Delogu**, che conferma la presenza dell'operatore della TV locale Canale 12 e presenta gli ospiti invitati per la trattazione dell'argomento relativo all'autismo : **Ciro Cau**, **Irene Pinna** e **Irene Pipia**.

**CAU (ANGSA)** : espone in dettaglio tutte le difficoltà connesse in particolare con le carenze della Scuola ed il mancato rispetto,di fatto, del diritto allo studio. Evidenzia l'assenza di un Centro per l'Autismo in ambito ATS.

**PIPIA (ANPA)** : sottolinea le difficoltà nei periodi iniziali dell'istruzione scolastica, e le difficoltà attuative della legge 20 e della legge 162. I minori risultano "invisibili"e non "abilitati" anche a causa delle carenze nell'assistenza alle famiglie.

**PINNA (Fondazione Lorenzo Medas)** : rimarca la permanenza di problematiche sociali gravi che ricadono sui genitori. Specie per quanto concerne l'Asperger. Le risorse dovrebbero essere meglio impiegate. La società, nel suo complesso, deve essere aiutata nella crescita e nella comprensione delle difficoltà causate dalle disabilità. La Fondazione ha allo studio ipotesi progettuali incentrate sullo sport e sul teatro. Espone timori e preoccupazioni dovute al "dopo di noi". Illustra l'esempio della "cittadella" dedicata a particolari disabilità in età minorile o giovanile, come in altre nazioni. Oppure l'esempio di hospice qualificati.Tali iniziative possono essere attuate anche con partenariato privato. Nel merito si sviluppa un breve dibattito.

**FAVINI (Ass.Alzheimer)** : conferma la necessità di sostegni alle famiglie. Ritiene opportune vere politiche sociali. Soprattutto nei confronti delle famiglie povere e spesso prive di qualsiasi ausilio.

**GUIDO (La Sorgente)** : riporta ancora una volta l'attenzione sulla necessità di visioni strategiche e di lungo periodo basate su programmazione degli interventi e conseguente progettazione di interventi mirati, di formazione specifica e di azioni inclusive orientate ad una reale integrazione. Occorrono proposte attuabili nel concreto.

**ARCADU (Uildm)** : conferma la sussistenza delle problematiche sociali evidenziate e ritiene indispensabile avere una visione di sintesi concreta. Occorre studio e riflessione. Nella seduta odierna, purtroppo, sono assenti le rappresentanze dell'ATS e della Scuola. Riporta le positive esperienze ed iniziative promosse ed attuate dalla precedente Commissione. Con particolare riferimento al Progetto Melampo, alla Carta dei Servizi, al Tavolo Tecnico, ecc. Però l'ATS non dispone di commissioni similari alla nostra. Ma è e resta il principale interlocutore.

De MARTIS (Consigliera) : pone in evidenza le disfunzionalità presenti nell'ambito dell'istruzione. Ritene necessario un tavolo di concertazione con la Regione. Ritene necessario, anche, un evento di informazione e sensibilizzazione promosso appositamente. Nel merito si apre un altro breve dibattito, nel corso del quale Pipia sostiene che occorre contrastare ogni forma di isolamento.

SIMULA (Ass.Parkinson) : ritiene fondamentale la presenza di vere competenze nella scuola. Le carenze operative sono troppe.

FAVINI : ritiene indispensabili, in accordo con Guido, concretezza e sintesi. Illustra, ad esempio, le proprie vicende familiari. E' importante la formazione umana. E' indispensabile la riapertura del Centro Alzheimer.

USERI (Consigliera) : riporta esperienze umane personali e familiari che documentano la necessità di interventi pratici, concreti ed attuabili. Ma con programmi o progetti coerenti con le possibilità reali delle amministrazioni competenti. La Commissione dovrà operare nell'ambito delle sue finalità e delle sue competenze.

GUIDO : propone l'audizione della precedente Presidente della Commissione per un doveroso approfondimento sulle precedenti esperienze di lavoro.

DELOGU (Presidente della Commissione) : concorda con la proposta di Guido. Ed in conclusione : conferma le insufficienze nella assistenza dovuta agli autistici. Rimarca la necessità di coesione, condivisione ed unità d'intenti da parte delle associazioni al fine della elaborazione di proposte univoche . Occorre un Centro per l'Autismo anche a Sassari ( oltre che a Cagliari). E sarà indispensabile un confronto diretto con la Regione. Propone il rinvio della trattazione degli altri argomenti all'OdG a successiva seduta, con particolare riferimento alle proposte di Claudia Porcu. Successivamente rende noto che grazie agli interventi della commissione al JOB MEETING di oggi, a Cagliari, è presente una interprete LIS. Propone la consegna, alla Regione, di un documento finalizzato alla esposizione delle tesi della commissione in merito alle principali problematiche riscontrate anche in data odierna. Ritene opportuna una rivisitazione della legge 20. Di seguito illustra i risultati su una verifica delle situazioni di degrado, povertà ed isolamento delle comunità residenti nel quartiere di Santa Maria di Pisa. Riporta, in particolare, le considerazioni della dr.ssa Tanda. Gli immobili sono per lo più fatiscenti e squallidi. Legge una relazione di sintesi illustrativa dello stato dei fatti. Si impongono veri interventi di recupero e risanamento. Nel quartiere è indispensabile la presenza di un Poliambulatorio. Su tali argomenti Arcadu ricorda diverse discussioni succedutesi nel precedente Consiglio Comunale.

DELOGU propone quindi l'apertura di un Centro per l'autismo a Sassari e la richiesta di attivazione del tavolo tecnico regionale sull'autismo. In conclusione propone una sintesi globale degli interventi delle varie associazioni ed evidenzia che i tre auditori hanno esposto le problematiche dell'autismo come da seguente trascrizione integrale :

“a causa della carenza di personale qualificato nella sanità si sono esasperate le liste d'attesa, causando di fatto la mancata diagnosi precoce che per l'autismo è basilare. Al pari della società civile anche la scuola non ha mai provveduto a una qualificazione del suo personale per trattare l'autismo con competenza delegando il compito di spiegazione alle famiglie. Uno dei gravi problemi è il mancato sostegno alle famiglie, lasciate sole ad affrontare ciò che neanche la scienza riesce a spiegare adeguatamente. La solitudine nel percorso dei genitori porta molto spesso alla rottura di equilibri familiari con conseguenti separazioni. La mancanza di punti di riferimento nelle istituzioni contribuisce a rendere tutto molto difficile e complicato. Altro aspetto sottolineato dagli auditori è che i bambini autistici al compimento della maggiore età vengono dirottati dall'Uompia ai centri di salute mentale CSM, dove vengono seguiti da psichiatri. In queste strutture non ci sono psicologi. Le difficoltà di questi centri , che a causa del loro ridimensionamento soffrono di carenze organiche importanti, non sono e non possono essere la risposta a una situazione ormai in emergenza quale è l'autismo. I tre rappresentanti hanno concordato sulla necessità di modificare la visione che si ha degli autistici visti come un fattore negativo che produce solo costi. In realtà investire sulla loro massima integrazione creerebbe opportunità lavorative che darebbe a loro dignità e porterebbe a conseguenti risparmi pubblici economici di notevole importanza. Una visione di tipo inclusiva e non solo assistenziale sarebbe ciò di cui anche tutte le altre disabilità

necessiterebbero per superare i pregiudizi e i preconcetti che invece oggi resistono anche nelle istituzioni”.

Dall’audizione dei tre ospiti in Commissione sono emerse queste criticità e i commissari all’unanimità decidono di rivolgere all’Assessorato regionale per la salute, la richiesta di apertura di un centro per l’autismo a Sassari, oggi presente solo a Cagliari e la riapertura del tavolo tecnico dell’autismo che fino a qualche tempo fa era attivo in Regione.

La Presidente DELOGU rivolge un accorato invito a tutte le associazioni presenti in Sardegna, ad unirsi per affrontare un dialogo aperto a tutte le correnti di pensiero, di visioni differenti che non devono dividere ma unire per un unico obiettivo comune a tutti che è la collaborazione propositiva di politiche inclusive-assistenziali-sanitarie che garantiscano aiuto e sostegno ai ragazzi/e autistici e alle loro famiglie.

Tutti i presenti concordano all’unanimità su quanto argomentato nel corso della presente riunione.

La seduta è tolta alle ore 11:40

Il Segretario : Giovanni Ettore Guido

Visto : il Presidente : Ermelinda Delogu

*Sassari, 28.01.2020*